

Anni si dee notare, ch'essi ebbero una spezial divozione all'Arcangelo San Michele, e al pari de i Re Franchi il prefero per Protettor della loro Nazione. Però nelle Monete de i Re Longobardi, e de i Duchi di Benevento nell' uno de' lati si vede l'immagine d'esso Arcangelo, al quale eziandio la pietà de i Re Longobardi (e non già Costantino il Grande, come buonamente si figurano certi Storici Pavesi) eresse in Pavia la magnifica Basilica, appellata oggidì di San Michele Maggiore. Sotto quest' Anno, o pure nel seguente, Teofane (a) racconta, che i Saraceni entrarono nella Provincia dell'Isauria, fecero quivi un gran macello di Cristiani, e cinque mila ne condussero schiavi.

(a) Theoph.  
ibidem.

Anno di CRISTO DCLI. Indizione IX.

di MARTINO I. Papa 3.

di COSTANTINO, detto COSTANTE, Imper. 11.

di ROTARI Re 16.

NON si fa in qual Anno accadessero le mutazioni di governo ne i Ducati del Friuli, e di Spoleti. Solamente abbiamo da Paolo Diacono, che regnando *Costante* Imperadore, da lui appellato *Costantino*, Nipote d' Eraclio Augusto venne a morte *Grafolfo* Duca del Friuli, Zio paterno di Grimoaldo Duca di Benevento, e che in quel Ducato succedette *Agone*. Similmente terminò i suoi giorni *Teodelapio* Duca di Spoleti, e fu conferito quel Ducato ad *Attone*. Questo nome di *Attone* è il medesimo, che *Azzo*, o *Azzone*, celebratissimo ne gli antichissimi Antenati della Serenissima Casa d'Este. Bernardino de' Conti di Campello (b) nelle sue Storie di Spoleti, crede, che ad *Ariolfo* Duca di quella Provincia succedesse *Teodelapio* I. circa l' Anno 603. Poscia circa l' Anno 640. fosse creato Duca di Spoleti *Grimoaldo*, e che circa l' Anno 659. *Teodelapio* II. cominciasse a reggere quel Ducato. Ma altro ci vuole, che *Volfango* Lazio, Autore del Secolo decimo sesto, per provare, che sieno stati al Mondo, e Duchi di Spoleti quel *Grimoaldo*, e quel *Teodelapio* Secondo. Paolo Diacono, che ne sapea ben più del Lazio, altro *Teodelapio* non conobbe, se non il succeduto ad *Ariolfo*, nè ebbe contezza alcuna di quel *Grimoaldo*. E va d' accordo con Paolo Diacono l' antico Catalogo, da me (c) pubblicato avanti alla Cronica del Monistero Farfense. Però quando non compariscano Documenti migliori, s' hanno da levare i suddetti due

(b) Campello  
Istor. Spo-  
let. l. 12.

(c) Rerum  
Italicar.  
Scriptor.  
Part. II.  
Tom. II.